

66284

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL SERGENTE ROMPIGLIONI... DIVENTA CAPORALE"

COLORE

Metraggio { dichiarato 2700
accertato 2625

Produzione: VARIETY FILM s.r.l.
(Italiano)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: MARINO MAURICCI

INTERPRETI: FRANCO FRANCHI = Mario Colli = Maria Pia Conti = L. Pigozzi
Bianchetta Baralla = con GEORGE WANG e con SARC URZI

TRAMA

Il sergente ROMPIGLIONI per il suo straordinario attaccamento alla divisa viene mandato dal suo colonnello al Quartier Generale della Nato a Napoli. L'impatto del nostro eroe con la nuova caserma è subito contrastofico. Per colpa di un telegramma arrivato alla Nato ed erroneamente interpretato, ROMPIGLIONI viene accolto con tutti gli onori; ma appena scoperto che quel telegramma l'aveva mandato lui succede il finimondo.

È il suo primo scontro con un mondo che a poco a poco vede con la normale vecchia caserma. Un mondo pieno di uffici, reparti segretissimi, armi speciali, e infine cosa più importante, è pieno di donne.

Il nostro sergente quando è in libera uscita, frequenta una pizzeria di proprietà di un cinese e sarà proprio questo, in realtà una spia di Mao, a coinvolgere l'ingenuo ROMPIGLIONI in una serie di attentati alle basi della NATO.

Gli agenti della CIA cercano di scoprire i responsabili di questi attentati in tutti i modi, ma solo alla fine riescono ad arrestare il cinese che si era introdotto addirittura nella caserma grazie ad una di visa militare procuratagli in buona fede da ROMPIGLIONI. Questa storia della spia cinese è la goccia che fa traboccare il vaso. In conseguenza di ciò tutti gli alti ufficiali della NATO si contendono l'onore di degradare a caporale il nostro sergente.

Ma ROMPIGLIONI, non si darà per vinto, sicuramente non perderà il vizio di combinarne ancora qualcuna delle sue.

27 MAR 1975

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 MAR 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

Handwritten signature

IL MINISTRO

DRAGO